

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere <i>modifica di: Lettere (1453319)</i>
Nome del corso in inglese	LANGUAGE AND LITERATURE STUDIES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B393
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cdslettere.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e Filosofia (DILEF)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una duttilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;

- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti:- storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;

- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;

- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS costituisce la trasformazione del preesistente corso di Italianistica, la cui differenziazione dall'altro corso istituito nella stessa classe è motivatamente ricondotta alla "doppia direzione" classicista e modernista sempre più radicata nella tradizione di studi del settore. Le condizioni di 60 CFU comuni e 40 diversi rispetto all'altro corso della classe sono assicurate. I sei curricula precedenti risultano ridotti a due (letterario e linguistico) al fine di evitare una specializzazione troppo precoce e assicurare "una fisionomia ad ampio spettro" ai percorsi formativi, come emerge dalla dettagliata descrizione delle scelte operate nella distribuzione delle attività caratterizzanti e di quelle affini e integrative.

Accanto alle prove di orientamento in ingresso e alle attività di recupero delle eventuali carenze attraverso l'istituzione di appositi corsi integrativi, il CdS prevede già la verifica dell'efficacia del percorso formativo attraverso strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti e la valutazione delle loro carriere (abbandoni, tempi di percorrenza, CFU acquisiti nei diversi anni di corso).

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ampiamente agli standard indicati dall'Ateneo: l'indice di docente equivalente arriva a 0,917.

Le strutture didattiche a disposizione del corso risultano adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo del CdS in Italianistica, riunitosi il 3 dicembre 2007 ha analizzato l'Ordinamento della Laurea triennale in Lettere moderne e ha formulato le seguenti valutazioni. La razionalizzazione messa in atto nel rifacimento dell'Ordinamento della Laurea triennale attraverso la riduzione drastica del numero dei curricula e la più netta distinzione del percorso formativo degli studenti di Lettere moderne rispetto a quello di Lettere antiche è giudicata positivamente in quanto risponde all'esigenza espressa dai rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche e private circa una formazione di base, a ampio raggio, dei laureati del CdS e, insieme alla necessità di rendere il più possibile chiari e riconoscibili gli obiettivi del CdS rispetto agli altri CdS. Parere favorevole è espresso sia da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche e private sia da parte dei referenti della Laurea specialistica anche sugli obiettivi specifici del CdS. Viene, infine, apprezzato il fatto che vengano conservati crediti sia pur a scelta, nelle Altre attività, alla voce Stages e tirocini considerata importante per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS in Lettere ha l'obiettivo di formare laureate e laureati che possiedano una solida conoscenza di base della cultura letteraria, linguistica, filologica, storica, geografica ed artistica dall'età antica a quella contemporanea, con conoscenza diretta dei testi in tutte le loro declinazioni (letterarie, documentali, storiche, etc.). Studenti e studentesse acquisiranno una larga conoscenza diretta di testi, storia e generi letterari, correnti di pensiero, nonché degli elementi essenziali della filologia, della linguistica, della storia e della geografia e delle relative metodologie di analisi. Acquisiranno, inoltre, competenze trasversali che arricchiranno il loro profilo professionale, permettendo loro di muoversi con consapevolezza e sicurezza in diverse aree del sapere umanistico. Laureate e laureati saranno, quindi, in grado di applicare competenze e conoscenze acquisite nel mondo del lavoro o di ampliare la propria formazione attraverso un ulteriore ciclo di studi.

Il corso si articola in curricula; tale articolazione permette a studentesse e studenti di avere un percorso flessibile che consente loro di conseguire competenze specifiche sulla base dei propri interessi formativi.

Il percorso formativo si basa su un nucleo di discipline comuni a tutti gli indirizzi, nella prospettiva di una preparazione culturale, disciplinare e metodologica ritenuta indispensabile per una formazione di base che sia solida, ampia ed articolata. Il percorso prosegue con approfondimenti disciplinari atte al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del curriculum prescelto.

Inoltre, le studentesse e gli studenti del CdS acquisiranno competenze orali e scritte in almeno una lingua dell'Unione europea (oltre l'italiano) a livello B2 del QCEER, per rafforzare le abilità comunicative, e competenze pratiche e teoriche nell'ambito delle tecnologie digitali con un focus specifico sulle discipline umanistiche, utili anche nella prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'arricchimento del profilo professionale potrà avvenire tramite i tirocini formativi e di orientamento. Competenze trasversali e disciplinari applicate possono essere, inoltre, acquisite con i laboratori.

Infine, il percorso prevede che studenti e studentesse possano ampliare le proprie conoscenze attraverso attività formative autonomamente scelte.

A conclusione del percorso è previsto un elaborato finale che dimostri le capacità di produzione testuale, argomentazione e riflessione critica di studentesse e studenti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Per favorire ampliamenti disciplinari in ambiti contermini a quelli delle attività di base e caratterizzanti e al fine di integrare e approfondire specifiche aree disciplinari all'interno di ambiti già presenti nelle attività di base e caratterizzanti sono individuati insegnamenti relativi:

- alle scienze archeologiche, al fine di integrare gli aspetti relativi al mondo classico e non
- alle scienze dell'antichità, al fine di integrare e approfondire aspetti di ambito letterario, documentario e storico dell'antichità classica
- all'ambito filologico, al fine di integrare e approfondire competenze e conoscenze sulla ricostruzione e l'ermeneutica dei testi nonché sulla corretta interpretazione dei fenomeni linguistici ivi documentati attraverso un ampliamento diacronico che copra dal mondo antico a quello medievale, moderno e contemporaneo
- all'ambito delle lingue e letterature straniere, al fine di ampliare gli aspetti letterari, filologici, linguistici e traduttologici
- all'ambito della lingua e letteratura italiana, al fine di ampliare gli aspetti letterari, filologici, linguistici e critico-teorici
- all'ambito linguistico, al fine di ampliare gli aspetti teorici, filologici e glottodidattici
- all'ambito delle scienze dello spettacolo, per approfondire aspetti del mondo culturale antico, medievale, moderno e contemporaneo
- alla storia dell'arte, per approfondire aspetti della produzione artistica
- all'ambito delle culture extra-europee sia antiche che moderne, per ampliare il grado di confronto letterario, linguistico e storico con culture meno prossime
- alle discipline filosofiche, storiche e geografiche, per approfondire le conoscenze di tali ambiti disciplinari
- alle discipline pedagogiche, psicologiche e antropologiche, per integrare competenze funzionali anche in prospettiva della preparazione all'insegnamento
- all'ingegneria informatica, per integrare conoscenze anche in campo tecnico- tecnologico.

La riproposizione di alcune attività già presenti tra quelle di base e caratterizzanti permette l'attivazione di insegnamenti più specifici accanto a insegnamenti di carattere più generale, così da arricchire e completare il percorso formativo.

Inoltre, tali attività favoriscono il conseguimento già nel triennio, da parte degli studenti che lo vogliano, di CFU utili all'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria e/o utili all'accesso alle lauree magistrali LM-14 e LM-15.

Le discipline relative all'ingegneria informatica sono utili all'acquisizione di competenze informatiche in rapporto alle discipline umanistiche.

Le attività formative affini e integrative così delineate contribuiscono alla formazione di laureati con conoscenze e competenze nell'ambito della cultura linguistico-letteraria classica e italiana con aperture, confronti e approfondimenti in senso sia diacronico che spaziale.

L'ampiezza e l'articolazione degli ambiti individuati per le attività formative affini e integrative è utile al conseguimento delle diverse competenze che i curricula, in cui il CdS è organizzato, richiedono.

Questo consente, inoltre, al singolo studente di costruirsi un percorso didattico più personalizzato e attinente alle singole attitudini ed inclinazioni disciplinari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di conoscenza e comprensione (cc) sono i seguenti:

cc1) conoscere e comprendere i concetti base del profilo storico e i principali testi e generi della letteratura italiana

cc2) conoscere e comprendere i concetti base del profilo storico e i principali testi e generi delle letterature altre (europee ed antiche)

cc3) conoscere e comprendere i concetti base della metodologia e dell'analisi critica del testo, con particolare riferimento al testo letterario dall'antichità alla contemporaneità
cc4) conoscere e comprendere i fondamenti e le metodologie dell'analisi filologica e della modalità di trasmissione dei testi
cc5) conoscere e comprendere le metodologie proprie delle discipline linguistiche e i concetti di base dei fenomeni linguistici in generale, nella lingua italiana e nelle lingue antiche
cc6) conoscere e comprendere le lingue classiche e una lingua europea (oltre l'italiano) a livello B2 del QCER
cc7) conoscere e comprendere i fondamenti, le metodologie e i problemi propri delle discipline storiche e filosofiche dall'antichità alla contemporaneità
cc8) conoscere e comprendere i fondamenti, le metodologie e i problemi propri delle discipline storico-artistiche e della cultura materiale dall'antichità alla contemporaneità
Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni frontali, attività di laboratorio, attività di tirocinio per coloro che optano per questa scelta, lo studio individuale usando libri di testo e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami di profitto e la prova finale per il conseguimento del titolo.
La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite le prove d'esame (scritte o orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione (ca) sono i seguenti:
ca1) comprendere, tradurre, commentare un testo ca2) redigere testi destinati a diversi ambiti
ca3) cogliere gli aspetti principali che segnano l'evoluzione diacronica dei fenomeni culturali e i nessi con i fatti storico-sociali e con la riflessione filosofica
ca4) analizzare i testi dal punto di vista linguistico ed elaborare riflessioni meta-linguistiche
ca5) rielaborare il patrimonio culturale acquisito sviluppando capacità di inferenza e di sfruttamento critico delle fonti
ca6) organizzare, catalogare e divulgare i prodotti culturali anche con il supporto di tecnologie digitali relativa alle scienze umanistiche
La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente tramite le esercitazioni, le attività laboratoriali, la redazione di elaborati e traduzioni eventualmente previsti dalle attività formative, oltre che durante l'attività di tirocinio per coloro che optano per questa scelta.
Le esercitazioni in aula, pur non consentendo una verifica puntuale del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sulla base della risposta d'aula, possono fornire al docente indicazioni utili sull'efficacia del processo formativo.
La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite le prove d'esame (scritte e orali) e dell'elaborato prodotto per la prova finale. Nel caso delle attività di tirocinio, il raggiungimento dell'obiettivo formativo è verificato sulla base delle apposite relazioni dei tutor.
La formazione di laureate e laureati è tale da permettere loro il proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale. Conoscenze e capacità applicative acquisite sono utili anche ad un loro inserimento in settori professionali che richiedono una solida formazione di base di tipo umanistico.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di autonomia di giudizio (ag) sono i seguenti:
ag1) interpretare criticamente e contestualizzare i dati relativi a specifiche tematiche disciplinari
ag2) formulare valutazioni in merito a problemi di natura critico-letteraria, storico-culturale, filosofici, documentari, filologico-ermeneutici
Per favorire il conseguimento dell'autonomia di giudizio, le attività didattiche prevedono raccordi multidisciplinari, specifici dibattiti tematici, il raccordo con le attività culturali proposte dall'Ateneo e degli altri enti culturali presenti sul territorio.
L'autonomia di giudizio è principalmente perseguita tramite: discussioni e confronti durante lo svolgimento delle lezioni; la partecipazione ad attività di tipo seminariale; la redazione dell'elaborato finale.
La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite gli esami di profitto; gli elaborati eventualmente previsti dalle attività formative; la redazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di abilità comunicative (ac) sono i seguenti:
ac1) comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro e organizzato ad interlocutori anche non specialisti
ac2) elaborare ed esporre oralmente in maniera competente testi che siano rispondenti a criteri di correttezza formale, proprietà linguistica, coerenza e adeguatezza contestuale
ac3) comunicare almeno a livello intermedio superiore in una lingua dell'Unione europea (oltre l'italiano)
Le abilità comunicative sono principalmente perseguite tramite la partecipazione ai seminari e le esperienze didattiche previste nella frequenza delle discipline linguistiche e dei laboratori linguistici.
La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite gli esami di profitto (scritti o orali); la redazione di elaborati e traduzioni eventualmente previsti dalle attività formative; la redazione dell'elaborato finale e la relativa discussione

Capacità di apprendimento (learning skills)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di apprendimento (ap) sono i seguenti:
ap1) capacità di selezionare e utilizzare i principali strumenti digitali per le scienze umanistiche
ap2) capacità di costruire percorsi personali di apprendimento in vista dell'autonomia richiesta per affrontare eventuali cicli di studio successivi
ap3) capacità di consultare banche dati e riferimenti bibliografici per il reperimento delle fonti ap4) ampliare le proprie conoscenze linguistiche ad almeno una lingua dell'Unione europea (oltre l'italiano)
La capacità di apprendimento sarà perseguita tramite la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari, laboratori e tirocini (per coloro che optano per questa scelta) e la consultazione di testi e strumenti critici.
La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avverrà tramite esercitazioni in aula; seminari; esami di profitto (scritti o orali) e la prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al CdS in Lettere occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
Sono, inoltre, necessarie la padronanza della lingua italiana sia orale sia scritta, una buona cultura generale e buone capacità logico-argomentative e di comprensione del testo. Il possesso di tali requisiti viene verificato attraverso un'apposita prova di verifica delle conoscenze in ingresso, che è obbligatoria, ma che non preclude l'iscrizione al CdS.
Eventuali carenze dovranno essere colmate attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale è intesa ad accertare il raggiungimento complessivo degli obiettivi formativi del CdS in termini di competenze e conoscenze disciplinari, acquisizione di un'autonomia capacità critica e argomentativa e di familiarità con gli strumenti di ricerca. La prova finale consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, con eventuale complemento di strumenti informatici e digitali, su un argomento pertinente alle discipline del CdS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto nella comunicazione, divulgazione e servizi per i beni culturali
funzione in un contesto di lavoro: Nell'ambito di attività di organizzazione di eventi culturali e di relazione con il pubblico - ricerca, selezione e sistematizzazione di materiale informativo e pubblicitario - assistenza agli utenti nelle ricerche bibliografiche - collaborazione nella progettazione, organizzazione e promozione di eventi a carattere culturale; - collaborazione alle attività di promozione e informazione dell'iniziativa culturale e delle relative attività editoriali, come rassegne stampa e selezione dei mezzi di informazione più consoni allo scopo; - collaborazione alle attività di progettazione di attività di divulgazione e didattiche connessi ad iniziative culturali - redazione di testi informativi e pubblicitari sia per la stampa che per il web - realizzazione di testi multimediali sia per la stampa che per il web - organizzazione di materiali per mostre e manifestazioni a carattere culturale Nell'ambito di attività di fruizione di servizi culturali: - collaborazione con figure professionali specializzate (es. bibliotecari, archivisti, curatori) nelle attività di classificazione, catalogazione e gestione di oggetti culturali (testi letterari, fonti storiche, beni archeologici, ecc.) - collaborazione con figure professionali specializzate (es. bibliotecari, archivisti, curatori) nella gestione di archivi digitali e di biblioteche elettroniche - aggiornamento di archivi o banche dati - raccolta, schedatura e organizzazione di oggetti culturali - predisposizione di servizi agli utenti nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate biblioteche e collezioni - redazione di materiale informativo per gli utenti, anche di tipo multimediale Nell'ambito di attività di gestione di servizi culturali: - collaborazione con la governance per la stesura di progetti competitivi di finanziamento Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività sopra elencate può essere richiesta l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione o professionalizzazione ulteriore, al fine di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nel Corso di Studio di Lettere.
competenze associate alla funzione: Per svolgere le attività descritte sono richieste: - una solida formazione in ambito letterario, linguistico, filologico, storico, artistico e archeologico, che permetta di inquadrare con competenza e padronanza metodologica i prodotti culturali - buone capacità di lettura, comprensione, e organizzazione di materiale documentale; - buone capacità di analizzare e classificare dati, individuarne gli elementi essenziali in sistemi relativamente complessi e connetterli a specifiche tematiche a più ampi contesti, - buone capacità di scrittura, articolata e appropriata rispetto ai vari contesti comunicativi, di elaborazione di testi ed esposizioni su specifici argomenti - conoscenze informatiche di base e capacità di apprendimento di strumenti specializzati - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con capacità di applicazione a diversi ambiti (didattici, culturali, relazionali, comunicativi e professionali) - capacità di sviluppare competenze di tipo organizzativo, gestionale e progettuale per ideare e selezionare proposte culturali relativi a specifiche utenze. Competenze acquisite: - capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale; - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative in diversi ambiti (didattici, culturali, relazionali, comunicativi e professionali); - abilità informatiche di base in rapporto alle discipline umanistiche; - competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati; - conoscenza attiva di almeno una lingua straniera; - padronanza delle vicende storiche, storico-artistiche, archeologiche ed archivistiche
sbocchi occupazionali: I laureati potranno trovare occupazione presso: - Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico, culturale e artistico-archeologico (per l'accesso a enti pubblici è di norma previsto un concorso pubblico) - Istituti culturali e di ricerca in Italia e all'estero - Fondazioni - Collezioni, archivi e biblioteche - Associazioni, cooperative, aziende che forniscono servizi culturali ad enti ed amministrazioni
Collaboratore editoriale
funzione in un contesto di lavoro: - redazione di testi argomentativi, informativi e creativi - attività di editing e revisione di testi - collaborazione alla organizzazione formale del libro, dei contributi in rivista e volumi collettanei, dei contenuti web; - redazione di testi informativi e pubblicitari sia per la stampa che per il web - realizzazione di testi multimediali sia per la stampa che per il web - realizzazioni di presentazioni anche multimediali - assistenza a figure professionali specializzate (es. redattori editoriali) in attività gestionali e organizzative; - ricerca, gestione e archiviazione di dati e documenti, anche in formato digitale - rielaborazione di documenti per la redazione di contenuti editoriali; - collaborazione ad attività di progettazione e realizzazione di strumenti multimediali a carattere divulgativo. Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività sopra elencate può essere richiesta l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione o professionalizzazione ulteriore, al fine di approfondire le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite nel Corso di Studio di Lettere.
competenze associate alla funzione: Per svolgere le attività descritte sono richieste:

- solida formazione in ambito linguistico, piena padronanza della lingua italiana e di una o più lingue straniere e dei meccanismi e delle strategie di comunicazione linguistica e delle varie tipologie testuali, necessarie per la redazione di testi, documenti e comunicati sia per la comunicazione scritta che per quella orale; - buona capacità di scrittura, articolata e appropriata rispetto ai vari contesti comunicativi, di elaborazione di testi ed esposizioni su specifici argomenti e di apprendere e approfondire specifiche tecniche redazionali e di comunicazione; - buona conoscenza dei principali strumenti informatici e capacità di applicare conoscenze informatiche alla raccolta di informazioni ed all'editing di testi; - buona conoscenza delle tecniche di ricerca e della consultazione di banche dati anche in forma digitale - buona capacità di analisi e comprensione del settore culturale, necessarie alle attività di selezione e sintesi di informazioni Competenze acquisite: - capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale; - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative in diversi ambiti (didattici, culturali, relazionali, comunicativi e professionali); - padronanza delle strategie comunicative ed argomentative; - abilità informatiche di base in rapporto alle discipline umanistiche; - competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati; - conoscenza attiva di almeno una lingua straniera; - competenze redazionali ed editoriali.
--

sbocchi occupazionali: I laureati potranno trovare occupazione presso: - Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio letterario, linguistico, storico, culturale e artistico-archeologico (per l'accesso a enti pubblici è di norma previsto un concorso pubblico) - Istituti culturali in Italia e all'estero - Fondazioni - Archivi e biblioteche - Redazioni editoriali, giornalistiche, radio-televisive, web - Aziende del settore informatico-umanistico - Uffici stampa, redazioni giornalistiche anche web - Società di sviluppo di siti web e di prodotti multimediali - Aziende e imprese private per le attività di comunicazione e informazione

Attività di supporto alla didattica
--

funzione in un contesto di lavoro: - Attività di assistenza e tutoraggio in ambito didattico - Redazione di testi e documenti, o realizzazione di testi multimediali sia per la stampa che per il web
--

competenze associate alla funzione: Per svolgere le attività descritte sono richieste: - solida formazione in ambito linguistico, piena padronanza della lingua italiana e dei meccanismi e delle strategie di comunicazione linguistica e delle varie tipologie testuali - formazione in ambito antro-po- psico- pedagogico per la predisposizione e l'uso di strumenti didattici adeguati alle esigenze formative dei discenti - redazione di testi, documenti e materiali multimediali di ambito didattico - buona capacità di scrittura, articolata e appropriata rispetto alle varie tipologie di discenti - buona conoscenza dei principali strumenti informatici nell'ambito della formazione; Competenze acquisite: - capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale; - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con elevate capacità applicative all'ambito didattico - padronanza delle strategie comunicative ed argomentative; - abilità informatiche di base in rapporto alle discipline umanistiche e della formazione; - competenza nelle tecniche di ricerca sul web e consultazione di banche dati;

sbocchi occupazionali: Laureate e laureati potranno trovare occupazione presso: - Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla didattica e alla formazione - Prosecuzione della formazione alla LM Le laureate e i laureati interessati all'insegnamento nella scuola secondaria dovranno completare la propria formazione mediante il conseguimento di una Laurea Magistrale e, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario avendo conseguito nel proprio percorso formativo complessivo un numero sufficiente di crediti in opportuni gruppi di settori.
--

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Letteratura italiana	ITAL-01/A	6	12	-
Filologia e linguistica	FICP-01/A FLMR-01/B GLOT-01/A LIFI-01/A	12	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	GEOG-01/A PHIL-02/A PHIL-03/A PHIL-04/A PHIL-05/A PHIL-05/B PHIL-05/C	12	18	-
Lingue e letterature classiche	HELL-01/B LATI-01/A	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 66
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Letterature moderne	ANGL-01/A COMP-01/A FLMR-01/C FRAN-01/A GERM-01/B ITAL-01/A LICO-01/A LIFI-01/B SPAN-01/A	6	18	-
Filologia, linguistica e letteratura	FICP-01/A FICP-01/C FLMR-01/B GLOT-01/A HELL-01/B LATI-01/A LIFI-01/A	24	30	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	ARCH-01/D ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C HELL-01/A HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A PEMM-01/A STAA-01/A STAA-01/D STAN-01/A STAN-01/B	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	24	36

Totale Attività Affini	24 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 51
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 225

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

L'adeguamento richiesto relativo al numero di crediti linguistici ha comportato diversa ripartizione delle 'altre attività'. Il minimo dei crediti linguistici è stato portato a 6 CFU e, di conseguenza, è stata necessaria una rimodulazione delle 'altre attività' all'interno del piano di studi con cambiamento dei relativi range nell'ordinamento.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025